

L'Ufficio Iva ha aperto un contenzioso
Per l'Amat Imperia
pagherà 3 miliardi?

Ci sarebbero irregolarità nella gestione dell'azienda municipalizzata - La vicenda è stata denunciata dal pci

IMPERIA - La discussa gestione dell'Amat, l'azienda municipalizzata che si occupa dell'acquedotto e dei trasporti, costerà tre miliardi al Comune di Imperia. L'Ufficio Iva ha aperto un contenzioso per una serie di irregolarità commesse dall'ente nel periodo fra l'81 e l'83, e che riguarderebbero imposte evase e rimborsati percepiti, ma non contestata era di circa 600 milioni; per mille e interessi si è però da allora quintuplicata.

La situazione è gravissima. A denunciare è il pci, che domani, alla conferenza del capigruppo chiederà ufficialmente che l'argomento sia inserito al primo Consiglio comunale. C'è infatti una importante scadenza da rispettare: entro la fine del mese è possibile presentare ricorso contro l'azione dell'Ufficio Iva. Ma bisogna accompagnare il reclamo con il versamento di una somma pari ad un terzo (più o meno 200 milioni) della taxa evasa. Chi deve sborsare il denaro l'Amat o il Comune? All'interrogato ancora non si è saputo dare risposta, mentre il tempo stringe. La commissione amministrativa della municipalizzata è decaduta da oltre un anno. Il presidente Sergio Anselmi è dimissionario. Il direttivo non è mai più stato rinnovato: rimasto in carica monco, è solo per l'ordinaria amministrazione, dal gennaio scorso ha perso anche il rappresentante comunista Nando Berzotti.

Accusano Fulvio Vassallo, capogruppo consiliare, e Silvano Corrado, consigliere comunale del pci: «Una vicenda che ha il sapore di una rievocazione. Ancora una volta, la giunta ha scelto di non decidere. Non sarà facile uscire da questo girogine: l'Ufficio Iva ha già inviato due decreti ingiuntivi al Comune e Amat. Il nostro partito, comunque, è contrario ad ogni ipotesi di commissariamento della municipalizzata».

La vertenza ha avuto inizio quando un paio d'anni fa, i revisori dei conti dell'Amat avevano segnalato la presenza di irregolarità nei bilanci. L'allora presidente Anselmi aveva inviato i fascicoli alla procura della Repubblica di Imperia. Su disposizione della magistratura, la Guardia

di Finanza aveva aperto un'inchiesta. Per il pci, è una storia emblematica del malgoverno cittadino.

Diano, martedì i funerali dell'agricoltore

DIANO S. PIETRO - Si svolgono martedì alle 15, nella chiesa parrocchiale di S. Lucia, a Diano Ronzeggi, i funerali di Domenico Cavelleri, 63 anni, l'agricoltore di Ronzeggi morto per le ustioni riportate in un drammatico incidente. L'uomo è stato investito da una fiammata, mentre stava travasando benzina.

La disgrazia è avvenuta all'interno di una fienile di Diano Ronzeggi. Per le gravi ustioni riportate (alcune anche di terzo grado), Cavelleri era stato ricoverato al Centro grandi ustionati di Sempadarena. Ogni tentativo di salvarlo è risultato vano.

Il deputato di Ventimiglia in Consiglio

VENTIMIGLIA - Martedì è in programma il Consiglio comunale. Molti gli argomenti in discussione: la trazione del depuratore (tutti sembrano ormai d'accordo per l'ubicazione del manufatto in località Nervia) che sarà costruito con il finanziamento di 11 miliardi da parte del Pci. Il consumatore è chagatagli dei fiori 85, e la possibilità di realizzare quella di quest'anno; la nomina delle commissioni per il rinnovo dell'appalto del parcheggio sulla piazza del Comune.

Prima delle festività pasquali ci sarà una riunione di giunta, poiché numerosi sono ancora i problemi sul tappeto.

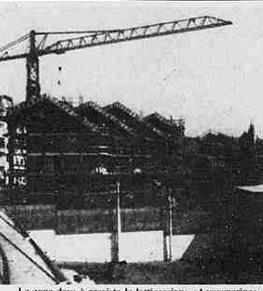
L'intervento ieri mattina in Comune ordinato dal pretore
Sanremo, blitz dei carabinieri
sequestrato progetto edilizio

Si tratta della lottizzazione «Acquamarina» - Nel piano prevista la costruzione di 4 palazzine - L'assessore Giri: «La licenza presenta caratteri di illegalità»

SANREMO - I carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria del tribunale di Sanremo hanno sequestrato l'intera pratica relativa alla lottizzazione «Acquamarina», un maxi progetto edilizio che prevede la costruzione di quattro palazzine con una volumetria di 17 mila metri cubi. Il blitz è stato compiuto nel massimo riserbo nella tarda mattinata di ieri, per ordine del pretore.

Secondo indiscrezioni, il magistrato intende sottoporre l'intero dossier ad un attento esame, partendo dalla perizia geologica, definita «non chiara», dall'attuale assessore all'urbanistica Bruno Giri.

La lottizzazione «Acquamarina», realizzata dal corso Marfusa, sui terreni di proprietà del conte Luigi Filippo Acquaronne, nasce nel giugno del 1982 quando il Consiglio comunale approvò il piano particolareggiato delle aree comprese fra il mare, via Val Olivi, il campo sportivo e la sede della Riviera trasporti. La pratica segue regolari-



La zona dove è prevista la lottizzazione «Acquamarina»

mente il suo corso fino all'aprile 1983 quando entrò in vigore la nuova legge antisismica. Il progetto deve essere adeguato alla nuova normativa. Intervieni un geologo

che manda il terreno. Tutto regolare. La perizia viene approvata dalla giunta il 7 novembre 1983. Dopo neppure venti giorni sindaco e assessori fir-

marono in carcere per lo scandalo-casino. I responsabili della lottizzazione nel dicembre chiedono la licenza edilizia. Viene concessa il 20 marzo 1984 dal commissario straordinario Bruno Pastorella. Iniziano i lavori.

Nel novembre il capogruppo di Emilio Revelli presenta un'interpellanza al sindaco chiedendo lumi sulla licenza e sull'iter seguito. Pippino risponde che risulterebbe tutto in regola.

Nelle settimane successive Regione e Comune sono tenuti dappiedi da esposti: in alcuni si sostiene che la costruzione è stata fatta su un terreno non perfettamente stabile; in altri che non sono stati rispettati gli indici di fabbricabilità. La Regione chiede ripetutamente spiegazioni.

Giri scrive al sindaco chiedendo che «la licenza edilizia presenti caratteri di illegalità». La giunta incarica l'avvocato civico, Borea, di trasmettere una relazione alla Procura della Repubblica. g. p. m.

Il momento magico della località
Aimoni di Ormea
un centro sciistico
che vuole crescere

OSTRO SEVRINO ORMEA - Tre skift, 15 chilometri di piste, un albergo da cinquanta posti letto e tante nevi. E' quello che offre tre agli appassionati della montagna Aimoni, nei chilometri da Ormea, poco più di 40 da Imperia, tappa obbligatoria per chi è diretto verso Ceva, lungo la statale 28.

Una località sciatistica, che costituisce bene gli imperativi (ma anche assai, abbondanti e sanamente) che annoiano, senza molto presenze, la domenica sui campi da sci E, nella provincia di Imperia, sono moltissimi.

A 1000 metri sul livello del mare, innevamento sempre ottimale e esposizione a Sud che mette al riparo da fastidiosi venti freddi, Aimoni, sta vivendo, ormai da qualche anno, un momento magico. La Regione chiede ripetutamente spiegazioni.

Giri scrive al sindaco chiedendo che «la licenza edilizia presenti caratteri di illegalità». La giunta incarica l'avvocato civico, Borea, di trasmettere una relazione alla Procura della Repubblica. g. p. m.

Nata nel 1972 per volontà degli albergatori di Ormea, il centro offre agli appassionati della montagna buone opportunità turistico-sportive.

Con i tre skift che si appampanano a 1500 metri sul Piano della Morra, Aimoni fa

una grossa concorrenza a Moes. Anzi il suo maggiore sviluppo turistico lo deve proprio al lungo periodo di crisi di cui la vicina località ha sofferto e che solamente ora sembra avere incominciato a superare.

Delle tre la scioria più importante è la «Dario», lungo 1500 metri. Raggiunge l'altitudine di 1400 metri. A 1400 metri di altezza parte un'altra scioria. E' la «Pura della Morra». E' lunga 700 metri e raggiunge quota 1500, cioè la punta di «Poggio Le Colme». Infine, accanto all'albergo Paglieris, c'è lo skift «Scuola», di 300 metri, ideale per i principianti.

Ad Aimoni, antica frazione abitata un tempo solo da pastori, per adesso è sorto un vero albergo, il «Paglieris» con una disponibilità di cinquanta posti letto. La mancanza di un piano regolatore impedisce un maggiore sviluppo edilizio legato al turismo invernale.

Spiega il titolare, Carlo Costantini, che è anche amministratore unico della società che possiede Aimoni: «Si era pensato di favorire oltre al turismo estivo, risorse primarie di Ormea, anche quello invernale. Con i suoi 14 alberghi che durante la stagione fredda avevano ben pochi clienti, Ormea poteva diventare un punto di riferimento preciso per gli sciatori della costa, prima fra tutti quelli di

«E' così nata una società che ha individuato in Aimoni la località migliore dove creare un centro per lo sci. E' stato costruito l'albergo Paglieris proprio accanto agli impianti, e installati gli skift. Una società milanese aveva il progetto di costruire una palestra, la piscina e un villaggio turistico. Me è rimasto tutto nel fango delle nevi invernali».

Ad Aimoni non c'è la scuola di sci. «Ma gli istruttori - assai costosi - non mancano mai di domenica e nei periodi di maggiore afflusso». Un'occasione al prezzo. Ad Aimoni non sono eccessivi nemmeno 150 mila lire la settimana per vitto, alloggio, libbra circolazione sugli impianti e affitto di sci e scarponi.

Oltre alla posizione ottimale, pochi chilometri dal mare ma già in montagna, la carta vincente di Aimoni è proprio questa. Giulio Gehardi (t. c.)

Assemblea oggi a Sanremo a palazzo Bellevue
Gli agricoltori contro
il «decreto Galasso»

SANREMO - Oggi è impossibile costruire una serra a Sanremo: i vincoli imposti dal decreto Galasso hanno coinvolto anche le zone agricole. E' uno dei gravi problemi che gettano sulla filotruccia della Riviera e che oggi saranno al centro dell'assemblea annuale dell'Unione provinciale agricoltori (una delle tre associazioni dei produttori) in programma alle 9 a Palazzo Bellevue.

L'appuntamento cade in un momento molto difficile per il settore, danneggiato dal gelo e soffocato da una serie di complicazioni burocratico-amministrative, ultima l'ipotesi che anche le serre vengano soggette alla Tascu, la nuova tassa sui servizi comunali.

Osserva Giuseppe Laurent, presidente dell'Unione: «A causa del maltempo, la filotruccia nel 1985 ha registrato una perdita di oltre 100 miliardi che avrà un irre-

diario riflesso negativo sull'intera economia provinciale». I coltivatori sottolineano una profonda contraddizione: da un lato, tutti sono d'accordo nel ritenere che l'unico strada da seguire per rilanciare il settore è quella della ristrutturazione delle aziende con l'impiego delle tecnologie più avanzate dall'estero, è diventato impossibile ottenere un'autorizzazione per costruire o migliorare una serra.

Nell'assemblea verranno riasseverate le richieste già emerse nelle ultime settimane: interventi straordinari della Regione; una legge speciale da parte dello Stato.

Sarà affrontata anche la questione dei piani particolareggiati per le zone agricole di Sanremo, durante i quali i coltivatori per lo spazio che lasciano all'edilizia residenziale. (t. m.) c. d.

Vallecrosia nella notte
bruciano due auto

VALLECROSA - Nella notte tra venerdì e sabato due auto, parcheggiate nei pressi del radice delle montagne sono state distrutte da un incendio, scoppiato per cause imprecise. Si tratta di una Citroën di una Fiat 1100. È stata seriamente danneggiata.

Il lato Nord del palazzo espositivo ha subito lievi danni ma l'inaugurazione del Salone di Primavera, prevista per il 22 marzo, non corre alcun pericolo. Cozzani, direttore dell'ente mostre, ha affermato: «Avverremo una squadra di operai sul posto affinché tutto possa svolgersi regolarmente». (t. m.) c. d.

Escrementi dei roditori in aula
Topi alle materne
allarme a Latte

VENTIMIGLIA - La scuola materna della frazione Latte e invasi dai topi. Gli animali, escrementi nelle aule con grave pericolo, dal punto di vista igienico, per i bambini.

L'edificio, fatiscente, è di proprietà dell'ente morale Regina Margherita di Ventimiglia al quale sembra venga corrisposto un affitto annuo di cinque milioni da parte dell'amministrazione comunale.

I genitori degli alunni hanno più volte protestato con le autorità locali, ma l'unico intervento sinora effettuato è stato quello di predisporre strisce gommate con funzioni di trappola. Purtroppo il problema non è circoscritto alle scuole, ma anche al resto della città.

Vincenzo Marchetta, ed. delegato alla Nettezza urbana, puntualizza: «Il 26 marzo è in programma una gara d'appalto al fine di esportare ed una ditta specializzata gli interventi necessari per l'intera città e, nell'occasione, sarà nostra premura evidenziare la situazione e i costi di gestione dell'edificio».

Per la derattizzazione, il Comune dispone di un finanziamento di 70 milioni di lire, una cifra certamente insufficiente per far fronte la salute dei cittadini e degli scolari in particolare».

Intanto i genitori dei bambini che frequentano la materna di Latte minacciano di non mandare più i loro figli a scuola, a causa delle aule non idonee, mentre gli interventi, nella migliore delle ipotesi, non potranno essere effettuati prima della fine del mese. (t. m.) c. d.

Azione della Guardia di Finanza
Imperia, evaso
mezzo miliardo

IMPERIA - Accertate evasate alle imposte dirette per mezzo miliardo, 900 controlli con oltre 300 verbali per la registrazione di cassa, sequestrata valuta per circa 450 milioni: sono alcuni dati significativi in bilancio dell'attività svolta dalla Guardia di Finanza nei primi mesi dell'86 in provincia di Imperia.

Nel settore dell'evasione fiscale è stato dato particolare impulso ai controlli degli viaggiatori: 3000 gli automezzi perquisiti, elevati 174 i verbali di cui 95 per mancata esibizione del documento d'accompagnamento. Per irregolarità nelle ricevute fiscali sono state fatte 162 multe. Quale per mancata installazione del registratore di cassa sono state 52.

Per reati legati alla materia valutaria, 21 arresti, 39 denunce. Nel settore degli stupefacenti sono stati sequestrati

oltre 4 chili e mezzo di droga. Gli arresti sono stati 11, le denunce 98.

Fra gli altri dati di rilievo, quelli alla lotta alla criminalità organizzata, sono stati fatti 105 accertamenti bancari e 958 rilevamenti patrimoniali. f. d.

In poche ore arrestato e processato
TAGLIA - Arrestato l'altra sera, ieri mattina è già stato processato e sequestrato. Protagonista Salvatore Saladino, 25 anni, di Agrigento, contravvenzione alla diffida dal frequentare Taglia.

Il vicepretore Aldo Prevosto ha condannato a un mese di reclusione, ma con i benefici della condizionale e della non menzione, il giovane è quindi tornato in libertà. (t. c.)

RENAULT SUPERCAR - VENTIMIGLIA Via Sottocorvento, 18 SULL'USATO TUTTE MARCHE
1100 cc. in meno DELLA QUOTAZIONE DI VENDITA DI GENTE MOTORI

Table with 4 columns: MARCA E MODELLO, ANNO, QUOTAZIONE GENTE MOTORI, PREZZO VENDITA CONCESSIONARIO RENAULT. Rows include Renault 11 TSE, Renault 11 Electronic, Renault 5 GTL 3p., Fiat 127 CL 1050, Peugeot 104 GR, Renault 18 GTD Break.

ISTITUTO ADDESTRAMENTO LAVORATORI CARCARE (SV)

ANALISTI INSTALLATORI SOFTWARE PACKAGES. Per accedere al corso i giovani dovranno superare alcune prove attitudinali e dovranno possedere i seguenti requisiti: - età inferiore al 25° anno alla scadenza del presente bando, - iscrizione alle liste di collocamento, - assolvimento dell'obbligo di leva o esserne essenti per la durata del corso, - diploma di Scuola Media Superiore (quinquennio), Laurea in Economia e Commercio.

STUDIO immobiliare commerciale Via Ventini 5 int. 12 Tel. 019 388.874 SPOTORNO centro, libero, appartamento con mezza, via mare incomparabile, attrezzato, 120 mq. mezzanotte. L. 200 milioni trattabili

10 MILIONI IN 24 ORE MI.FI. CUNEO 0171/88.990 GUNDO 0175/46.540 TORINO 011/595.344

PREZzi FABRIZIO VI INVITA AD APPROFITARE DEI

PREZZI MAI VISTI! PRIMA DELLA CHIUSURA DEFINITIVA DEL NEGOZIO IN VIA ROMA 102 A SANREMO
• ABITI DONNA 20.000
• GONNE PURA LANA 10.000
• MAGLIE ULTIMA MODA DONNA 10.000
• TUTE GINNASTICA UNIXE 15.000
• TUTE GINNASTICA BIMBO 10.000
• CAPPOTTI DONNA ULTIMI MODELLI 50.000
• GIACCONI DONNA LANA 25.000
• GIACCONI UOMO LANA 50.000
• ABITI UOMO PURA LANA 100.000
• GIACCHE UOMO PURA LANA 60.000
• PANTALONI UOMO LANA 20.000
• GIUBBOTTI E GIACCHE A VENTO 25.000
• CAMICIE UOMO SETA PURA 25.000
• GIACCONI MONTONE ROVESCIATO originale Spagna 350.000
• CAMICIE UOMO 2x 15.000
• CAMICIE UOMO 20.000
• VENDESI ANCHE SOPPALCO IN FERRO

E VI DA' APPUNTAMENTO NEL NUOVO NEGOZIO IN CORSO CAVALLOTTI 360 DI FRONTE AL DEPOSITO DEI BUS A SANREMO